



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

FGPS08000E

ALBERT EINSTEIN

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La bassa incidenza di alunni in situazione economica svantaggiata consente di mettere in atto strategie di potenziamento, piuttosto che organizzare metodologie di recupero rispettivamente ai livelli minimi di apprendimento. Le famiglie manifestano fiducia e collaborazione nei confronti delle azioni promosse dalla scuola. Inoltre, la presenza, sia pur minima, di alunni stranieri promuove momenti di interscambio culturale, incentivando atteggiamenti di integrazione e di inclusione. Proprio la cultura dell'inclusione è alla base dell'azione didattica rivolta soprattutto agli alunni con bisogni educativi speciali, il cui diritto allo studio è garantito da percorsi individualizzati e personalizzati.

VINCOLI

Il livello socio-culturale medio-basso in alcune classi e basso in poche altre rende a volte difficoltoso il coinvolgimento delle famiglie alle fasi di proposta per l'organizzazione del piano dell'offerta formativa. In seguito alle richieste da parte delle famiglie per la formazione delle classi, si vengono a creare gruppi troppo omogenei di alunni, generando situazioni di livello alto e di contro situazioni di livello troppo basso.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio, terzo in Italia per estensione, è a vocazione prettamente agricola, con la presenza anche di industrie di trasformazione dei prodotti. Ciò consentirebbe un'opportunità futura di lavoro per le nuove generazioni. Diverse sono, inoltre, le realtà di interesse culturale. Le amministrazioni hanno sempre collaborato e fornito stimoli e servizi all'istituzione scolastica per l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ottimizza le opportunità offerte dal territorio sia a livello sociale sia a livello culturale definendo percorsi di formazione-istruzione e progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Si è pertanto registrata negli ultimi anni una fitta rete di relazioni con enti ed agenzie del territorio e accordi formalizzati con l'Università degli studi di Foggia.

VINCOLI

L'alto tasso di disoccupazione e la presenza di aree a rischio dal punto di vista sociale tendono a produrre, nella scuola secondaria di I grado, il fenomeno dell'evasione e della dispersione scolastica, che limitano anche l'ingresso agli indirizzi del nostro Istituto.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La scuola è fornita di vari laboratori che soddisfano, in parte, i vari ambiti disciplinari. Nel triennio 2016 /2019 grazie all'impiego di risorse interne e di finanziamenti europei (Programmazione dei Fondi Strutturali 2014- 2020) sono stati rinnovati il laboratorio di informatica e quello linguistico e sono stati acquistati due Monitor Touch 70" FULL HD + CONNECTANDROID per promuovere ulteriormente la didattica digitale. Sono state, inoltre, potenziate e migliorate le strutture e le attrezzature necessarie per l'approfondimento delle scienze motorie per le sezioni ad Indirizzo Sportivo (PON FESR 2014-2020).La scuola è dotata di una biblioteca che contiene un congruo numero di testi, di cui gli studenti fruiscono. Inoltre, la partecipazione al progetto "Biblioteche innovative" ha consentito l'attivazione di MLOL Scuola, la piattaforma di prestito digitale per le scuole italiane di ogni ordine e grado, accessibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, che contiene la più grande collezione di oggetti digitali per le biblioteche scolastiche disponibile oggi in Italia.

VINCOLI

Manca una certificazione di sicurezza e non tutte le aule sono dotate di strumentazione multimediale a causa delle esigue risorse economiche che, d'altra parte, non consentono un rinnovamento delle apparecchiature presenti. La dislocazione in diversi plessi comporta disagi dal punto di vista della gestione delle risorse umane e della comunicazione, e anche differenze dal punto di vista sia della sicurezza complessiva, sia della fruibilità dei laboratori e della palestra. Tuttavia l'esiguità dei fondi statali non consente sempre un adeguato sviluppo delle professionalità e dei servizi da offrire all'utenza.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La stabilità del personale docente, in servizio generalmente da molti anni nell'istituto, favorisce la continuità nell'organizzazione della scuola e nella didattica. L'esperienza maturata negli anni di servizio presso l'istituto favorisce positivi e collaudati approcci didattico-educativi nei riguardi dell'utenza. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è molto alta e superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Di conseguenza è molto bassa quella dei docenti a tempo determinato. Il dato è sostanzialmente costante da diversi anni e rappresenta un elemento che facilita la continuità didattica. L'età media dei docenti è relativamente alta con la conseguenza che il livello delle esperienze professionali è ampio e consolidato. Anche la stabilità dei docenti (anni di servizio presso l'Istituto), essendo relativamente elevata, costituisce un ulteriore elemento a favore della continuità didattica. Alcuni docenti si sono impegnati nel corrente a.s. nell'acquisizione delle competenze necessarie per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera (CLIL). Il Dirigente scolastico ha favorito un clima di serena collaborazione fra tutto il personale scolastico, stimolando ed incentivando l'offerta formativa .

VINCOLI

Il fatto che l'età media dei docenti a tempo indeterminato (che costituiscono un'alta percentuale dei docenti in servizio) sia relativamente alta è, nello stesso tempo, un punto di forza e di possibile criticità. E' un punto di forza in quanto garantisce un buon livello delle esperienze professionali in campo, ma anche un punto di criticità perché, almeno in astratto, potrebbe rappresentare un elemento di rigidità rispetto all'innovazione didattica. I dati sulla frequenza di momenti di aggiornamento nel corso degli anni tuttavia appaiono tali da fugare quest'ipotesi.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati relativi alle prove standardizzate nazionali di un numero sempre più elevato di alunni.

Traguardo

Raggiungere per tutti gli indirizzi traguardi vicini il più possibile alle medie nazionali.
Innalzare la percentuale di studenti di Livello 5.

Attività svolte

Gli esiti delle prove standardizzate nazionali vengono condivisi in sede collegiale e sottoposti ad attenta ed accurata analisi, da cui consegue un confronto ed un dibattito sia in seno al Collegio dei docenti, sia più specificamente in ambito dipartimentale. In seguito alla crescente attenzione alla valutazione e ai suoi processi l'Istituto ha avviato, a partire dall'a.s.2017/2018, prove comuni per classi parallele di Italiano, Matematica e Inglese. Tali prove hanno mirato proprio al consolidamento del processo di valutazione e di autovalutazione all'interno dell' Istituto. Esse, inoltre ,si sono poste come finalità generali: il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto; la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione; l'offerta di pari opportunità formative agli studenti. Gli obiettivi specifici individuati sono stati la definizione puntuale dei contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina; l'utilizzo di griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove; la sperimentazione di modalità collegiali di lavoro.

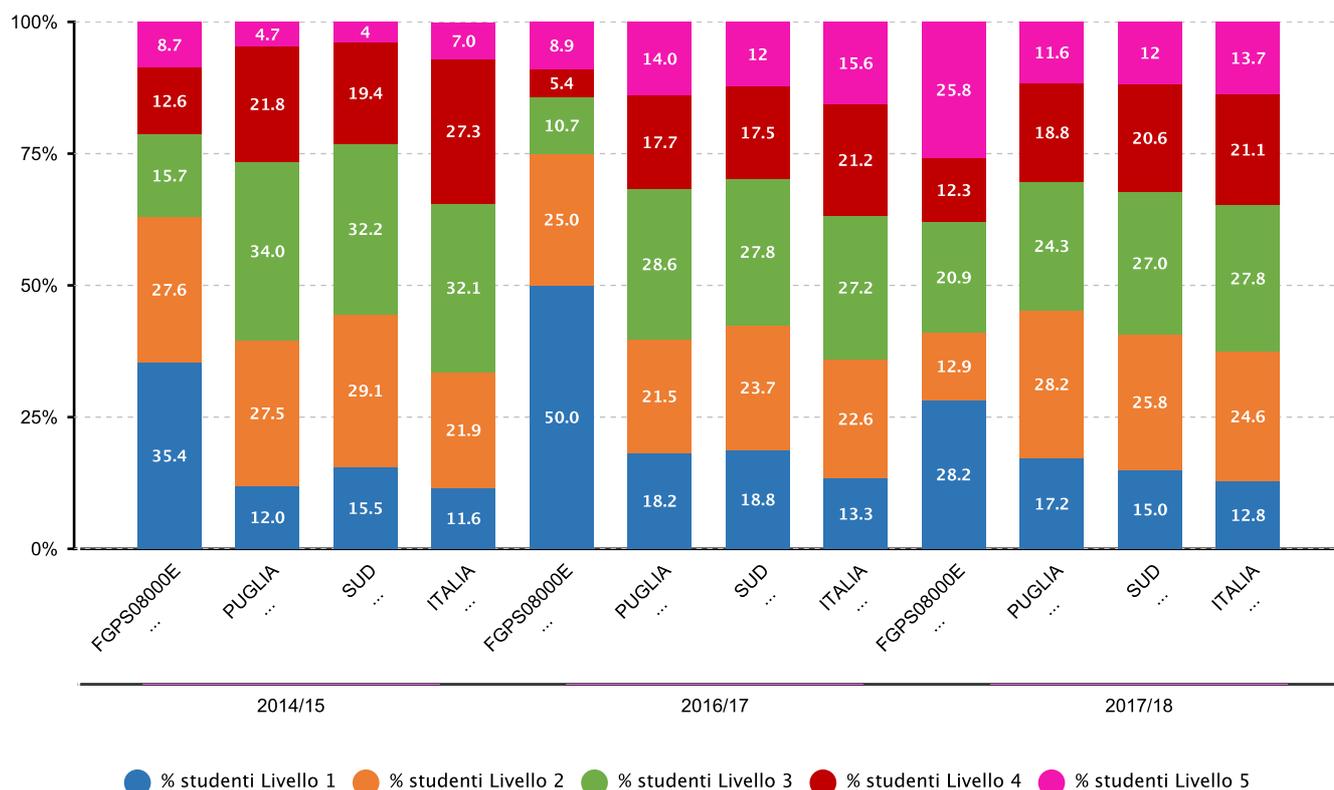
I docenti hanno, inoltre, attivato azioni per il consolidamento e il potenziamento di abilità e competenze, sia nella didattica ordinaria, sia individuando momenti di esercitazione sul modello delle prove standardizzate nazionali. Sono state predisposte programmazioni di disciplina e di dipartimento per competenze.

Risultati

L' Istituto nazionale di valutazione restituisce gli esiti delle prove standardizzate nazionali collocando gli studenti in livelli di competenze. Come l'Invalsi precisa, in campo educativo, spesso le variabili considerate sono costituite dalle abilità, conoscenze o competenze possedute dagli allievi in una fase del percorso scolastico (o in una determinata fascia di età), costrutti non direttamente osservabili ma definiti in base a un quadro teorico di riferimento e operazionalizzati attraverso test standardizzati. Nel caso della rilevazione di abilità, conoscenze o competenze degli allievi e delle allieve, l'esito può dunque essere riportato in termini di punteggio numerico, che, tuttavia, non è direttamente informativo di cosa gli studenti che ottengono un certo punteggio tipicamente conoscono e sono in grado di fare rispetto al dominio oggetto di indagine. Pertanto l'Invalsi si è posta l'obiettivo di affiancare ad un esito in termini di punteggio una descrizione di cosa implichi in termini di conoscenze, abilità e competenze possedute. La nostra istituzione scolastica ha dunque fissato come traguardo del RAV 2017/2018 l'innalzamento della percentuale di studenti di livello 5. Tale traguardo è stato conseguito: la percentuale di studenti di livello 5 in Matematica è, infatti, passata da 8,7 nell'a.s.2014/15 e 8,9 nell'a.s. 2016/17 a quella del 25,8 nell'a.s. 2017-2018.

Evidenze

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Ridurre la percentuale di variabilità tra le classi nei punteggi delle prove.

Traguardo

Far rientrare la percentuale di variabilità tra le classi, pari al 63,9% per le prove di Matematica, nella media del Sud (25,8%) e nazionale (31,1%).

Attività svolte

Si è rivolta una particolare attenzione alla formazione delle classi in modo da assicurarne l'equilibrio, puntando alla creazione di consigli di classe che, pur nel rispetto della continuità didattica, siano costituiti da un corpo docenti eterogeneo, formato da docenti "esperti" e "neocolleghi", con l'opportunità di sfruttare la presenza dell'organico di potenziamento per approntare una gamma di interventi tesi al superamento di eventuali disequilibri.

L'introduzione di prove per classi parallele ha favorito il raggiungimento degli obiettivi che i Dipartimenti hanno individuato, prevalentemente per monitorare gli andamenti degli apprendimenti, nella prospettiva di garantire equità degli esiti e per ridurre la variabilità tra le classi.

Ogni Dipartimento ha costruito prove valide e affidabili che hanno limitato la soggettività e che hanno permesso di misurare e di confrontare i livelli di apprendimento di alunni di classi parallele.

Gli esiti di tali prove sono stati tabulati, rendicontati e condivisi in sede collegiale. In seguito sono stati pubblicati sul sito web della scuola al fine di consentirne la consultazione.

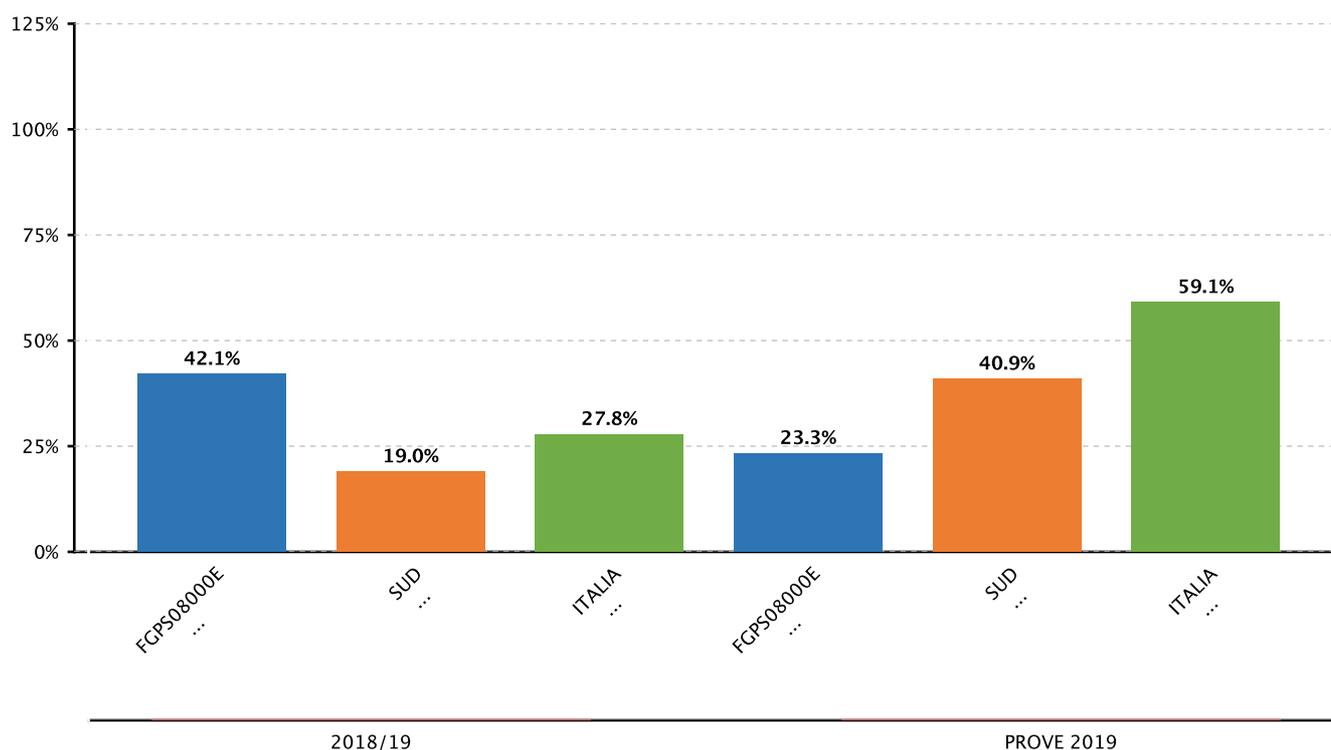
Risultati

Nelle prove standardizzate nazionali la variabilità viene indagata e proposta sulla base di tre componenti: la variabilità tra scuole, quella tra classi all'interno delle scuole e quella tra gli studenti dentro le classi. La variabilità tra scuole in un determinato territorio fornisce una misura di quanto esse differiscono in termini di risultati medi prodotti. Tanto più tale variabilità è elevata, tanto maggiore è il divario dei risultati medi di un'istituzione scolastica rispetto a un'altra. Allo stesso modo può essere interpretata la variabilità tra classi, ovvero tanto più la variabilità tra classi è elevata tanto più sarà marcato il divario tra una classe e l'altra, mentre quella interna alle classi è da considerarsi rappresentativa delle differenze interindividuali che si riscontrano comunemente tra gli alunni e che, per certi aspetti, non sono eliminabili. Proprio per questo, data l'elevata percentuale del tasso di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate di Matematica del 2017, la scuola ha disposto quale traguardo del RAV la sua riduzione entro i termini della media del sud e nazionale.

I risultati conseguiti sono stati positivi: nelle prove standardizzate 2018 il tasso è sceso al 42,1%, mentre in quelle del 2019 esso si è ulteriormente abbassato al 23,3%. Il risultato appare significativamente positivo se si tiene conto del tasso di variabilità della macroarea (40,9%) e nazionale (59,1%).

Evidenze

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



❖ Competenze chiave europee

Priorità

Creare un contesto esperienziale e relazionale positivo basato sul rispetto delle altrui e delle proprie competenze.

Traguardo

Realizzare progetti per promuovere e favorire la comunicazione tra pari, la valorizzazione delle specifiche individualità e l'inclusione.

Attività svolte

Il progetto "Libri accolti" ha sensibilizzato gli studenti rispetto al tema dell'accoglienza e della diversità, a partire dall'analisi dei fenomeni migratori dalla storia antica fino ai giorni nostri. Le migrazioni hanno da sempre caratterizzato l'umanità, basti pensare al fenomeno di colonizzazione dell'Italia meridionale da parte della Grecia a partire dall'VIII secolo a. C. Le massicce ondate migratorie a partire dagli anni Novanta hanno riaperto il dibattito sul tema generale della migrazione. Il progetto ha focalizzato la sua attenzione principalmente sugli immigrati di seconda generazione, ovvero sui figli di immigrati, nati in Italia, o su coloro che sono arrivati nel nostro Paese in tenera età, o, ancora, sono nati da coppie miste.

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di incontrare Sabrine Aouni, nata a Barletta nel 1997 da genitori tunisini. Ha conseguito la maturità scientifica nel 2016. È attiva in associazioni studentesche e culturali come l'Uds e l'Arci. Ha fatto volontariato presso la Croce Rossa e Libera. La sua ambizione è vivere in Italia con la cittadinanza italiana.

Nell'ambito del medesimo progetto gli studenti hanno potuto incontrare Blessing Okeidon, giovane immigrata nigeriana, autrice del libro "Il coraggio della libertà", che, giunta in Italia, finisce nella rete della tratta di donne immigrate, vittime della prostituzione.

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di intervistare le due giovani donne in modo da approfondire le dinamiche dei processi di immigrazione e di accoglienza. Da tale attività sono stati elaborati lavori di powerpoint che hanno favorito, in fase di attuazione, la comunicazione fra pari e il rispetto delle proprie e delle altrui competenze.

Risultati

Il progetto ha favorito una proficua riflessione sul tema della diversità e della ricchezza derivante dallo scambio

interculturale. La presenza della giovane Sabrine Aouni, inoltre, ha promosso un proficuo dibattito sui diritti dello ius soli e dello ius sanguinis. Gli studenti hanno potuto confrontarsi a partire dall'analisi del concetto di "metissage", ovvero della teoria degli elementi di ibridazione culturale, che provengono dall'educazione e dalla cultura di origine assorbita fin dalla nascita. Questi elementi vengono forniti dai processi di incontro tra differenti culture, che portano il giovane immigrato (o figlio di coppia mista) a ricercare una propria identità all'interno della società in cui nasce o che li ospita, per stabilire un approccio con gli abitanti autoctoni della città.

L'incontro con la giovane Blissing ha favorito una riflessione sul tema della diversità e dell'accoglienza, sensibilizzando gli studenti alla valorizzazione delle specifiche individualità e all'inclusione.

Il lavoro di gruppo, inoltre, ha fornito l'opportunità di vivere un'esperienza basata sul rispetto reciproco.

Evidenze

Documento allegato: L'IMMIGRAZIONE.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Il Laboratorio di fotografia ha stimolato la creatività degli studenti i quali, usando diversi linguaggi per comunicare, hanno realizzato immagini inerenti un tema preciso attraverso l'inquadratura, la misurazione della luce e dei tempi. Inoltre gli studenti hanno ideato un messaggio visivo, costruito un racconto per immagini con tecniche diverse e realizzato presentazioni di scatti con effetti e colori personalizzati. In particolar modo, la fotografia, "integrata" con le altre discipline curriculari, ha favorito spunti di riflessione, condivisione e confronto su tematiche quanto mai attuali, quali ad esempio la lealtà e i comportamenti da assumere durante le competizioni sportive, sia da protagonisti che da spettatori, la valorizzazione del patrimonio artistico e storico della propria città, la difesa di valori etici.

Risultati

Gli studenti hanno ottenuto un evidente miglioramento delle capacità di osservazione ed una soddisfacente acquisizione della capacità di esplorare la realtà mediante strumenti fotografici. Inoltre, hanno partecipato a diversi concorsi fotografici riuscendo ad ottenere riconoscimenti importanti.

Lodevole il risultato raggiunto nel concorso "RUN for ART" dedicato alla fotografia, la forma artistica che meglio interpreta lo sport; progetto ideato dalla Fondazione Giulio Onesti e realizzato con il sostegno dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS).

Marta, alunna del Liceo Sportivo, difatti, è entrata nel novero degli studenti finalisti e premiati nel contest fotografico internazionale "Run for Art" (evento patrocinato dalla Fondazione Giulio Onesti – Accademia Olimpica Nazionale Italiana), i cui riconoscimenti sono stati consegnati a Strasburgo (Francia), una delle sedi del Parlamento Europeo presso la mostra allestita all'"Espace Colombo". All'evento ha partecipato anche l'europarlamentare Elena Gentile, che di consueto promuove iniziative ideate e sostenute dall'Unione Europea nel territorio cerignolano e pugliese. L'alunna ha guadagnato questo riconoscimento di carattere internazionale grazie al suo scatto, intitolato "Lacci e Nastri". La foto raffigura un paio di scarpette da danza classica assieme a dei guantoni da box e simboleggia due abilità "diverse" ma che hanno lo stesso intento, lo stesso ardore finalizzato al raggiungimento di una meta comune, la vittoria mediante la forza e l'armonia. Una diversità che accomuna nell'amore per ciò che si vive quotidianamente con sacrificio, impegno e tenacia, rendendo simili ogni individuo. Altra peculiarità dello scatto fotografico è l'utilizzo del bianco e nero. Tale scelta evidenzia e simboleggia tutte quelle "diversità" che spesso dividono e tolgono i colori della e alla vita.

Evidenze

Documento allegato: LaccieNastri.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

In una prima fase gli studenti, accompagnati dai docenti referenti del progetto "La torre dei cavalieri", e guidati da due esperti, hanno visitato il sito archeologico di Torre Alemanna. Successivamente ciascun docente per ambito di competenza ha attivato lezioni su temi di pertinenza, anche se su argomenti differenti. Al termine di tale attività gli alunni hanno esposto il frutto delle proprie ricerche, effettuate secondo una suddivisione in gruppi, presentando il materiale elaborato e condividendolo con gli altri gruppi di studenti. Tale modalità di lavoro ha consentito un positivo scambio di informazioni e conoscenze da parte di tutti gli studenti. Al lavoro di docenti e studenti sono state un valido supporto le competenze offerte dagli esperti, che hanno consentito agli alunni un approccio laboratoriale di apprendimento (il cosiddetto "learning by doing"). Al termine delle attività di ricerca-azione gli studenti hanno prodotto un manufatto rappresentativo sui temi esaminati. Alla fine del corso si è tenuta una mostra /conferenza che ha visto la partecipazione dell'arch. Vincenzo Russo, promotore e artefice del restauro di Torre Alemanna. Durante tale manifestazione sono stati esposti tutti i lavori manufatti e fotografici corredati dalle descrizioni sia in lingua italiana che in tedesco, francese e inglese.

Risultati

Il Progetto la Torre dei Cavalieri ha inteso promuovere la valorizzazione del sito e la trasmissione alle nuove generazioni della conoscenza storica, architettonica, economica, artistica e culturale finalizzate anche alla spendibilità delle informazioni e competenze acquisite grazie alla preziosa e paziente collaborazione di esperti del settore, che hanno saputo guidare e trasmettere il loro entusiasmo ai ragazzi durante le diverse attività in cui si è articolato il progetto: visita al sito, conferenze illustrative e laboratorio di ceramica.

Il progetto ha inoltre favorito azioni di sviluppo locale, culturale, scientifico, turistico e sociale; promozione del territorio; cooperazione didattica locale; conoscenza storica, radici, tradizioni, beni culturali, religiosi, letterari ed ambientali. Gli studenti sono stati spinti a scoprire radici ed identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze naturali e paesaggistiche. Essi hanno potuto prendere coscienza del territorio, dell'ambiente naturale e dei suoi elementi. Le attività hanno favorito la valorizzazione del talento di ciascun partecipante con proposte educative basate sia sull'esperienza di gruppo, sia sull'esperienza personale, attraverso l'esplorazione guidata della storia, dell'arte, delle tradizioni che caratterizzano i beni culturali della nostra terra, al fine di stimolare le potenzialità di ciascun allievo per svilupparne lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo. Ciò ha potenziato il senso del gruppo, promuovendo la disponibilità al rapporto e alla collaborazione con gli altri, sviluppando il senso e il valore dell'accoglienza, migliorando l'apprendimento delle lingue straniere, con esercitazioni pratiche, stabilendo un contatto diretto con il territorio.

Evidenze

Documento allegato: OPUSCOLO_torrealemanna.pdf